

COMUNICATO STAMPA

Brennero: ANITA critica lo studio di fattibilità sul sistema slot per il transito dei veicoli commerciali sulla A22

Roma, 22 dicembre 2022 – Questa mattina la Provincia autonoma di Bolzano ha presentato uno studio relativo ad un sistema digitale per un Corridoio del Brennero autostradale prenotabile.

I problemi maggiori sull'asse stradale del Brennero si verificano quotidianamente durante le ore di punta, quando il traffico commerciale si somma al traffico privato.

Il traffico dei veicoli pesanti è essenziale, nonché strategico, per l'import ed export del nostro Paese verso l'Europa e non può essere considerato di minor importanza rispetto alle autovetture.

ANITA ritiene che l'idea sia tecnicamente irrealizzabile in quanto in contrasto con i principi europei e propone delle misure urgenti da attuare, che assicurino la libera circolazione delle merci e il corretto funzionamento del mercato interno.

D'altra parte, non è accettabile che dallo studio sul "sistema a slot" venga escluso il traffico privato, se si considera che il tutto è giustificato per garantire la fluidità del traffico e la sicurezza autostradale.

“È necessaria una revoca del divieto di circolazione notturna e del doppio pedaggio notturno sul versante tirolese. Questa soluzione determinerebbe infatti una maggiore fluidità del traffico ed eviterebbe picchi nelle ore mattutine coincidenti con il traffico dei pendolari. Di conseguenza, potrebbe essere eliminato il sistema di dosaggio attualmente applicato a Kufstein che, oltre ai problemi relativi alla sicurezza in autostrada sulla tratta Rosenheim/Kufsten, è dannoso in quanto produce ingorghi chilometrici, traffico stop-and-go e quindi maggiore inquinamento ambientale” ha dichiarato il Presidente Thomas Baumgartner.

Inoltre, propone una modifica relativa ai pedaggi delle autovetture e dei veicoli pesanti, secondo cui nei periodi di punta il pedaggio viene incrementato, mentre nei periodi di minor traffico – come di notte – la tariffa diminuisce, cosa questa già consentita dalle vigenti norme Unionali.

Il presidente di ANITA ha continuato sottolineando che ***“Il sistema di dosaggio può rappresentare, eventualmente, una misura di completamento, una volta implementate le precedenti misure. Del resto, il compito della politica è quello di consentire la mobilità dei cittadini e delle merci, non di limitarla. Infatti, grazie ad essa, vi sono sempre stati scambi culturali ed economici, i quali hanno aumentato il tenore di vita e consentito conquiste sociali delle persone”***.

“Non escluderei in futuro – conclude il Presidente Baumgartner – la necessità di costruire assi alternativi transalpini, penso ad esempio alla Ulm – Milano”.

Comunicazione e Relazioni con i media
Andrea Messina
Tel. 06.85.50.263
Mob. 3272381361
Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è l'Associazione di Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.

Statement zum Vorschlag Slot System der Autonomen Provinz Bozen
Thomas Baumgartner
Präsident
ANITA – gesamtitalienischer Frächter Verband

Bozen, den 22.12.2023

Jede Initiative, um die Schäden für die Wirtschaft der derzeit bestehenden Beschränkungen abzufedern ist löblich. Das Slot System wird angedacht, um die Sicherheit und den einwandfreien Verkehrsfluss auf dem Brennerkorridor von Verona nach München garantieren zu können.

Da die größten Problem aber immer bei den Spitzen des Reiseverkehrs auftreten (siehe Staus an letzten freien Tagen zu Sant Ambrogio), müsste in das Konzept unbedingt auch der PKW-Verkehr einbezogen werden.

LKW Verkehr dient nebenbei der Versorgungssicherheit und kann nicht als Serie B angesehen werden und immer dem PKW weichen müssen.

Wir sehen die Idee technisch als nicht umsetzbar und nicht Eu konform und glauben, dass zuerst andere Maßnahmen getroffen werden müssten

1. Verkürzung oder Aufhebung des Nachtfahrverbotes und der doppelten Nachtmaut auf der Tiroler Seite. Dadurch würde sich automatisch der Verkehrsfluss entzerren und die Spitzen in den Morgenstunden nicht mehr existieren, was heute ein großes Problem darstellt weil diese Spitzen mit dem Pendlerverkehrs zusammentreffen. Das umweltschädliche Dosierungssystem in Kufstein, welches km lange Staus, Stopp and Go Verkehr und somit mehr Umweltbelastung produziert aber auch ein Problem der Sicherheit auf der Autobahn von Rosenheim nach Kufstein darstellt, könnte dadurch abgeschafft werden.
2. Wenn dies nicht genug ist, dann schlagen wir eine Änderung der Bemannung für Pkw und Lkw vor: in Spitzenzeiten wird mehr bezahlt in Zeiten wo die Autobahn leer ist (z.B nachts) weniger. Die derzeitigen Eu Normen ermöglichen dies bereits.
3. Das Slot System wäre die letzte Maßnahme, wenn die vorherigen umgesetzt sind. Die Politik hat schließlich die Aufgabe für das Bedürfnis an - und die Möglichkeit der Mobilität für Bürger und Waren zu sorgen und nicht diese einzuschränken. Mobilität hat seit jeher den kulturellen und wirtschaftlichen Austausch ermöglicht und dadurch den Lebensstandard und soziale Errungenschaften der Menschen erhöht.
4. Nicht ausschließen würde ich deshalb für die Zukunft auch die Notwendigkeit einer Auffächerung der Verkehre mit einer neuen Alpentransversale, ich denke da an die Ulm - Mailand und nicht an die Allemannia